



Allegato alla delibera consiliare n.22/C dd. 28.07.2015
Priloga sklepu občinskega sveta št.22/C z dne 28.07.2015

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE D.D. 31.03.2015

Presenti:

MILIČ Rado – Vicesindaco - presidente
ŠTOKA Katrin - Consigliera
MILIC Aleks - Consigliere
SOSSI Jan - Consigliere
BUKAVEC Vesna – Consigliera
BREDA Lorenzo - Consigliere
De FACHINETTI Sara - Consigliera
ŽBOGAR Dimitri - Consigliere
GEREMIA Piero – Consigliere
VASCOTTO Marco – Consigliere

Assenti: HROVATIN Monica – Sindaco, KRAPEŽ Martina – Consigliera e SKERLJ Andrej - Consigliere

Presente: l'assessore esterno Mirko SARDOČ

Assiste il Segretario comunale reggente dott.ssa Tania BRATOS

Il Vicesindaco – Presidente alle ore 14.08 saluta i presenti e dà inizio ai lavori. Il Segretario comunale reggente procede all'appello e verifica la presenza legale dei presenti. Sono presenti 9 consiglieri su 12, più il Vicesindaco-Presidente.

Il vicesindaco-presidente propone, vista l'assenza del Sindaco, di rinviare il primo e l'ultimo punto inseriti all'ordine del giorno alla prossima seduta del Consiglio comunale. La proposta viene accolta all'unanimità.

Si passa quindi alla discussione degli altri punti iscritti all'ordine del giorno:

Punto 1 - Approvazione verbale della seduta consiliare dd. 25.11.2014

Il Vicesindaco propone di approvare il verbale della seduta consiliare dd. 25.11.2014, già esaminato dai capigruppo, e chiede ai presenti se qualcuno abbia da fare delle osservazioni in proposito.



Nessun consigliere chiede la parola, quindi il sindaco-presidente pone ai voti per alzata di mano l'approvazione del verbale che viene approvato con il seguente esito: voti favorevoli 9 su 10 presenti e 9 votanti, 1 astenuto (Žbogar - SSk), 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 1/C

Punto 2 – Surroga consigliere comunale nella Commissione comunale consultiva per le attività culturali e sportive

Il Vicesindaco - presidente comunica che innanzitutto si deve nominare due scrutinatori e propone i consiglieri Marco Vascotto (Forza Sgonico) e Jan Sossi (Skupaj – Insieme). La proposta è accolta all'unanimità con voto palese.

In seguito il vicesindaco spiega le modalità con cui si procede alla surroga specificando che ogni consigliere riceve la scheda sulla quale apporre un nome dei consiglieri presenti. Il consigliere che ottiene più voti sarà eletto come nuovo membro della commissione, conclude.

Il consigliere Geremia (Forza Sgonico) auspica l'elezione di un rappresentante del centro-destra e propone quale candidato il consigliere Vascotto.

Il vicesindaco dichiara che il voto è segreto.

Effettuata la distribuzione delle schede e dopo lo spoglio delle stesse si consegue il seguente risultato: votanti 10, schede valide 10, schede nulle 0. Il consigliere sig. Skerlj Andrej ha ottenuto voti n. 8; il consigliere sig. Vascotto Marco voti n. 2; schede bianche 0.

Il Consigliere della minoranza sig.ra Marina Milcovich viene sostituita nella Commissione comunale consultiva per le attività culturali e sportive dal Consigliere Skerlj Andrej.

Il vicesindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti favorevoli 10 su 10 presenti e 10 votanti, 0 astenuti, 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 2/C

Punto 3 - Approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie comma 612, art. 1 legge 23 dicembre 2014, n. 190

Il vicesindaco - presidente cede la parola all'assessore Sardoč che illustra la delibera. L'assessore comunica che *entro il 31 marzo 2015 le amministrazioni comunale definiscono e approvano un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. Nel proseguire il proprio intervento informa che il Comune di Sgonico – Zgonik partecipa al capitale delle seguenti società:*



Acquedotto del Carso S.p.A. - Kraški Vodovod D.D. **con una quota del 31,20% con una quota del 31,20%**; Gruppo di Azione Locale del Carso - Lokalna Akcijska Skupina Kras S.C. a R.L. è di proprietà del Comune di Sgonico - Zgonik al 0,83% ed è società consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro costituita da capitale pubblico e privato ;

Agenzia per la Mobilità Territoriale S.p.A. in liquidazione **con una quota del 0,735% con una quota del 0,735% e la stessa quota detiene anche nell' AMT Trasporti S.r.l.**, anche'essa in liquidazione; nell' ACEGAS gruppo HERA, aggregazione di aziende municipalizzate – multiutility, detiene **una quota del 0,000028884%**.

L'assessore inoltre chiarisce che per quanto riguarda le **Partecipazioni indirette** la Società Agenzia per la Mobilità Territoriale S.p.A. in liquidazione ha comunicato nel mese di luglio 2013 il recesso da socio alla sua unica partecipata TCD Trieste Città Digitale S.r.l. con una partecipazione del 5,8821%.

Inoltre aggiunge l'assessore la Società AMT Trasporti S.r.l. in liquidazione detiene a sua volta le seguenti partecipazioni: Trieste Trasporti S.p.A. 60,06 %, A.P.T. Gorizia S.p.A. 5,19 %, FAP S.p.A. 8,84 %.

La prima asta di vendita delle sopraccitate partecipazioni, con base d'asta pari a valore di perizia, è andata deserta e se le azioni delle partecipazioni indirette verranno assegnate ai soci in proporzione al capitale detenuto in AMT Trasporti S.r.l. le partecipazioni indirette diverranno partecipazioni dirette dell'Ente, chiarisce l'assessore che informa i presenti che della situazione si è discusso in sede di capigruppo e propone al Consiglio che il Comune di Sgonico – Zgonik confermi la propria partecipazione in tutte le succitate società, considerando specialmente la loro importanza strategica, in primis l'Acquedotto del Carso - Kraški vodovod, il GAL Carso e Hera nonché quelle in liquidazione, conclude il proprio intervento l'assessore Sardoč.

Il Vicesindaco ringrazia l'assessore e cede la parola ai consiglieri per la discussione.

Il consigliere Žbogar (Ssk) constata che l'Acquedotto del Carso – Kraški vodovod negli ultimi anni funziona bene e chiede dove vanno a finire gli avanzi della gestione.

L'assessore risponde che l'avanzo andava diviso fra i soci e era destinato al sociale, il penultimo anno negli fondi di riserva. In quanto dalla gestione dei beni primari, come l'acqua, non si possono creare profitti, dunque l'anno prossimo si abbasseranno le tariffe.

Il consigliere chiede se le tariffe verranno ridimensionate.

L'assessore Sardoč chiarisce che ciò avverrà parzialmente.

Il consigliere Žbogar chiede come mai non ci sia il bilancio del GAL Carso.

Il segretario comunale reggente, la dott.ssa Tania Bratos, risponde che il bilancio non è stato trasmesso.

Il consigliere Žbogar constata che nel GAL Carso per il Comune la perdita del 3% sarà fissa, in quanto dal Consorzio non è possibile recedere.

L'assessore Sardoč informa che la percentuale è del 0,83 e non 3% e che si tratta di un disavanzo di natura gestionale perciò si è insediato in nuovo direttivo che ristrutturerà anche il bilancio. La quota è esigua ma l'ente ricaverà fondi a livello europeo e regionale. Gli incidenti di percorso sono avvenuti in quanto la struttura non era ben avviata e spera che con il nuovo direttivo l'ente si riprenda, conclude l'assessore.

Nessun altro consigliere chiede la parola, quindi il Vicesindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della delibera che è approvata con il seguente esito: voti a



favore 8 su 10 presenti e 8 votanti, 2 astenuti (Piero Geremia e Marco Vascotto -Forza Sgonico), 0 contrari.

Il vicesindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata voti a favore 10 su 10 presenti e 10 votanti, nessun astenuto, 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 3/C

Punto 4 - Approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina delle attività di vendita del vino ricavato dalle uve dei propri fondi ("osmize - osmice")

La delibera viene illustrata dal vicesindaco che constata che negli ultimi anni è evidente il trend negativo di consumo di affettati e degli altri prodotti di derivazione animale, come accompagnamento alla consumazione del vino, come conseguenza della crisi e anche le giustificate norme restrittive del Codice della strada. Contestualmente, continua il vicesindaco, c'è un notevole incremento delle richieste di proroga della durata di apertura delle c.d. "osmize" e di questo si è discusso anche in commissione per l'agricoltura. L'amministrazione perciò propone di modificare nel testo dell'articolo 3, comma 1, le parole: "80 (ottanta) litri di vino", vengano sostituite da: "50 (cinquanta) litri di vino" e dell'art. 10, comma 2, nel senso che le parole: "giorni 8 (otto)", vengano sostituite da: "giorni 10 (dieci)". Se confrontato con i regolamenti degli altri comuni della provincia di Trieste quello del Comune di Sgonico – Zgonik è il più restrittivo però garantisce la qualità dei prodotti e anche la tutela dei consumatori, constata il vicesindaco. Le modifiche del regolamento danno la possibilità alle aziende agricole di aumentare notevolmente l'orario di apertura e superare il trend negativo delle vendite, conclude il vicesindaco.

Poi passa la parola ai consiglieri per la discussione.

Nel proprio intervento il consigliere Žbogar (Ssk) dichiara che la questione è stata approfondita in commissione. Queste modifiche hanno un senso, ma i problemi stanno altrove. Il consigliere auspica che l'amministrazione s'impegno a valorizzare ulteriormente le capacità produttive che sono l'eccellenza del territorio. E dichiara il voto favorevole del gruppo.

Il vicesindaco e assessore all'agricoltura Milič conferma che tutti nella commissione desiderano superare i problemi per valorizzare i prodotti del territorio locale.

Nessun altro consigliere chiede la parola, quindi il Vicesindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della delibera che è approvata con il seguente esito: voti a favore 10 su 10 presenti e 10 votanti, nessun astenuto, 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 4/C

Punto 5 - O.d.g. sulla violenza sulle donne

Il vicesindaco cede la parola all'assessore Katrin Štoka che presenta l'ordine del giorno.



La violenza sulle donne, dentro e fuori le mura domestiche, è un fenomeno in continua espansione e non si tratta solo di percosse, stalking, violenza psicologica, economica o sessuale, ma si arriva fino all'uccisione della donna. Secondo il Ministero degli Interni, continua l'assessore nel 2014 però sono stati ben 137 gli omicidi di donne per mano di un uomo.

Il Comune di Sgonico – Zgonik già supporta l'importante lavoro svolto dal centro antiviolenza GOAP, attivo dal 1998 a Trieste, e con il quale il Comune è convenzionato dal 1999; considerato che, la violenza di genere è un problema sociale e culturale e si può contrastare solo con l'educazione alla non violenza ed il rispetto delle differenze. L'assessore è dell'avviso che si debbano le Autorità perciò invita lo Stato e la Regione a predisporre ed attuare un piano antiviolenza e di sostegno per le vittime della violenza, anche attraverso un'adeguata informazione, a partire dalle scuole, affinché venga insegnato il rispetto e la parità di diritti tra uomini e donne, promuovendo azioni volte a sensibilizzare la comunità sull'importanza del contrasto alla violenza in tutte le sue forme. Il sindaco, la Giunta comunale e il Consiglio sostengano le iniziative atte a prevenire il fenomeno e salvaguardare l'incolumità e la dignità delle donne, conclude l'assessore.

Il vicesindaco ringrazia l'assessore e passa la parola ai consiglieri per la discussione.

Il consigliere Žbogar (SSk) saluta l'iniziativa e dichiara che si tratta di un argomento scottante, specialmente negli ultimi anni e che necessario fare una riflessione e un approfondimento su questo argomento. Secondo il consigliere la famiglia tradizionale è in crisi e la questione riguarda i rapporti fra l'uomo e la donna ma anche i rapporti interpersonali in genere.

Il consigliere Geremia (Forza Sgonico) concorda completamente con l'assessore e dichiara che bisogna continuare su questa strada.

Il vicesindaco Milič dichiara che la sensibilizzazione deve iniziare a scuola.

Nessun altro consigliere chiede la parola, quindi il Vicesindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione dell'ordine del giorno che è approvato con il seguente esito: voti a favore 10 su 10 presenti e 10 votanti, nessun astenuto, 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 5/C

Il Vicesindaco, avendo esaurito tutti i punti iscritti all'ordine del giorno, ringrazia i presenti e conclude la seduta del Consiglio comunale – ore 14.40.

f.to

Il Vicesindaco - Presidente
Rado MILIČ

f.to

Il Consigliere anziano
Aleks MILIČ

f.to

Il Segretario comunale reggente
dott.ssa Tania BRATOS



ZAPISNIK ZASEDANJA OBČINSKEGA SVETA Z DNE 31.03.2015

Prisotni:

MILIČ Rado – Podžupan - Predsednik
ŠTOKA Katrin - Svetnica
MILIC Aleks - Svetnik
SOSSI Jan - Svetnik
BUKAVEC Vesna – Svetnica
BREDA Lorenzo - Svetnik
De FACHINETTI Sara - Svetnica
ŽBOGAR Dimitri – Svetnik
GEREMIA Piero – Svetnik
VASCOTTO Marco – Svetnik

Odsotna: HROVATIN Monica - Župan KRAPEŽ Martina – Svetnica
in SKERLJ Andrej - Svetnik

Prisoten: Mirko SARDOČ – zunanji odbornik

Prisostvuje V.d. občinskega tajnika dr. Tania BRATOS

Podžupan – Predsednik ob 14.08 uri pozdravi prisotne in začne z deli. V.d.občinskega tajnika, dr. Tania BRATOS, opravi poimensko klicanje in preveri legalno število prisotnih. Prisotnih je 9 svetnikov na 12, plus podžupan-predsednik.

Ker je župan odsotem podžupan predlaga, da se prvo in zadnjo točko dnevnega reda prenese na naslednje zasedanje občinskega sveta. Predlog je sprejet soglasno.

Sledi obravnava točk na dnevnem redu:

Točka 1 - Odobritev zapisnika zasedanja občinskega sveta, dne 25.11.2014

Podžupan predlaga, da se odobri zapisnik zasedanja občinskega sveta z dne 25.11.2014, ki so ga načelniki svetniških skupin že pregledali, in prosi prisotne, ali želi kdo izraziti pripombe v zvezi s sklepom.

Nihče ne prosi za besedo, zato župan - predsednik postavi na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren z naslednjim izidom: 9 glasov za na 10 prisotnih in 9 glasujočih, 1 vzdržan (Žbogar – SSk), nihče proti.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 1/C

**Točka 2 - Nadomestitev občinskega svetnika v občinski posvetovalni komisiji za kulturne in športne dejavnosti**

Podžupan – predsednik sporoči, da je treba najprej imenovati skrutinatorja in predlaga svetnika Marca Vascotta (Forza Sgonico) in Jana Sossija (Skupaj – Insieme). Predlog je odobren soglasno z javnim glasovanjem.

Nato podžupan – predsednik pojasni, kako bo potekalo glasovanje. Vsak svetnik dobi glasovnico, na katero napiše eno ime izmed prisotnih svetnikov. Kdor dobi največ glasov, je izvoljen za novega člana komisije.

Svetnik Geremia (Forza Sgonico) predlaga, da bi bil član iz desne-sredine in predlaga svetnika Marca Vascotta.

Podžupan - predsednik odgovori, da je glasovanje tajno.

Po razdelitvi glasovnic in po štetju glasov je rezultat naslednji: 10 glasujočih, 10 veljavnih glasovnic, 0 neveljavnih glasovnic. Svetnik g. Skerlj Andrej prejme 8 glasov; svetnik g. Vascotto Marco prejme 2 glasova; število belih glasovnic 0.

Zato svetnika opozicije go. Marino Milcovich v občinski posvetovalni komisiji za kulturne in športne dejavnosti nadomesti svetnik Skerlj Andrej.

Podžupan-predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost akta, ki je odobren kot sledi: 10 glasov za na 10 prisotnih in 10 glasujočih, 0 vzdržan, nihče proti.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 2 /C

Točka 3 - Odobritev operativnega načrta o racionalizaciji družb in občinskih kapitalskih deležev v družbah v skladu z odstavkom 612 čl.1 Zakona 190 z dne 23.decembra 2014

Podžupan – predsednik pred besedo odborniku Sardoču, da oriše sklep. Odbornik uvodoma pojasni, da je po zakonu predvideno, da se uprave do 31.marca opredelijo in izrečejo glede prisotnosti Občine v družbah, ki so posredno ali neposredno v njihovi lasti. Pojasni, da Občina Zgonik ima kapitalski delež v naslednjih družbah: Kraški vodovod, pri katerem delež znaša 31,20%; pri Lokalni akcijski skupni Kras GAL carso, ki je neprofitna konzorcijska družba z omejeno odgovornostjo ter mešanim (javnim in zasebnim) kapitalom, pri kateri je delež Občine Zgonik 0,83%; pri delniški družbi »Agenzia per la mobilità«, ki je v stečajnem postopku in delež občine Zgonik znaša 0,735% isti delež ima Občina Zgonik tudi pri družbi z omejeno odgovornostjo AMT Trasporti, ki je prav tako v stečajnem postopku; pri delniški družbi Hera, ki je skupek podjetij občinskih gospodarskih služb – multiutility pa je delež zgoniške občine 0,0000028884%.

Odbornik dalje pojasni, da glede posredniškega lastništva, da je delniška družba Agenzia per la mobilità territoriale«, ki je, kot že povedano, v stečajnem postopku in je občina Zgonik njen delničar, julija 2013 sporočila, da bo oddala celotni lastniški delež v delniški družbi Trieste citta' digitale - TCD (v kateri ima 5,8821% delež). Odbornik še sporoči, da družba AMT Trasporti Srl, ki je ravno tako v stečajnem postopku, je solastnica naslednjih družb: lastninski delež v delniški družbi Trieste trasporti Spa je 60,06%; v APT Gorizia Spa je 5,19%, v družbi FAP Spa pa 8,84%.



Sicer pa, opozori odbornik, na prvi javni dražbi za prodajo omenjenih kapitalskih deležev z izklicno ceno v višini izvedenske ceno ni bilo ponudnikov, in če torej bodo delnice posrednih kapitalskih deležev porazdeljene med delničarji sorazmerno z njihovim lastniškim deležem v družbi AMT Trasporti Srl, se bo neposredno lastništvo spremenilo v neposredno občinsko udeležbo.

Odbornik sporoči, da je o tem že tekla razprava na seji z načelniki in nato predlaga občinskemu svetu, da Občina Zgonik potrdi svojo prisotnost in lastnino v vseh družbah, upoštevajoč predvsem strateško-razvojni pomen, ki ga imajo te družbe in še posebno Kraški vodovod, Lokalna akcijska skupina Kras GAL carso in Hera, ter ostalih, ki so v stečajnem postopku, zaključiti svoj poseg odbornik Sardoč.

Podžupan – predsednik se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.

Svetnik Žbogar (SSk) ugotavlja, da Kraški vodovod v zadnjih letih dobro posluje in vpraša, kam gredo presežki.

Odbornik Sardoč odgovori, da se je presežek porazdelil med delničarje in je bil namenjen socialni, predzadnje leto v rezervne sklade, v naslednjem pa, ker upravljanje s primarnimi viri, kot je voda, ne sme proizvajati dobička, z naslednjim letom naj bi se zaradi presežkov znižale tarife.

Žbogar vpraša, ali se bodo torej znižale tarife.

Odbornik Sardoč pojasni, da delno.

Svetnik Žbogar vpraša, zakaj ni bilance LAS Kras.

Vršilka dolžnosti občinskega tajnika, dr. Tania Bratos, odgovori, da je niso posredovali.

Svetnik Žbogar ugotavlja, da v Las Kras-u bo za Občino 3% izguba fiksna, saj iz konzorcija ni mogoče izstopiti.

Odbornik Sardoč pojasni, da odstotek je 0,83% in ne 3% ter da je izguba z upraviteljskega vidika, zato je nastopil nov odbor, ki bo nanovo tudi strukturiral proračun in obračun. Soudeležba je sicer skromna, a ustanova bo črpala finančna sredstva na evropski in deželni ravni. Do spodrseljajev je prišlo, ker struktura ni bila dobro vpeljana in upa, da bo nov odbor postavil ustanovo na zeleno vejo, zaključiti odbornik.

Nihče drug ne vpraša za besedo, zato podžupan da na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren z 8 glasovi za na 10 prisotnih in 8 glasujočih, 2 vzdržana (Pietro Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico), nihče proti.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 3/C

Točka 4 - Sprememba Pravilnika za urejanje dejavnosti prodaje vina, ki je pridelano iz grozdja z lastnih zemljišč - "osmice - osmize";

Sklep predstavi podžupan, ki ugotavlja, da se v zadnjih letih opaža negativni trend glede porabe narezkov in drugih proizvodov živilskega izvora kot priboljšek pri konzumaciji vina, prav gotovo v sled splošne finančne krize in tudi upravičenih omejitev vezanih na določila cestnega zakonika. Istočasno, nadaljuje podžupan, je trenutno zaznavnem porast vlog za podaljšanje odpirtja t.i. osmic in zadevo je obravnavala tudi občinska komisija za kmetijstvo. Zato uprava predlaga vnesti v veljavni pravilnik naslednje spremembe besedila v



1. odstavku člena 3, tako da besede 80 litrov nadomestimo s 50 litrov in v 2. odstavku člena 10, da besede osem zamenjamo z deset.

V primerjavi s pravilniki drugih občin tržaške pokrajine ostaja pravilnik Občine Zgonik še vedno najbolj restriktivni, kar pa še naprej zagotavlja kvaliteto proizvodov in neposredno tudi ščiti odjemalca. Spmembe v pravilniku pa dajejo možnost kmetijam, da se občutno podaljša čas odprtja obrata in da na ta način lahko z nekaj dnevi več odprtja osmice nadoknadijo ekonomski negativni trend, zaključí podžupan.

Nato preda besedo svetnikom za razpravo.

V svojem posegu svetnik Žbogar (SSk) izjavi, da so zadevo poglobili v kmetijski komisiji. Smiselno je, da se ti popravki vnesejo, a problemi tičijo drugje. Svetnik upa, da se bo uprava potrudila, da bo še bolj ovrednotila sposobnosti proizvajanja, ki je odlika teritorija. Napove podporo skupine.

Podžupan in odbornik za kmetijstvo Milič potrdi, da vsi v komisiji si želijo, da se težave premaknejo z mrtve točke, da se primerno ovrednotijo proizvodi domačega ozemlja.

Nihče drug ne vpraša za besedo, zato podžupan da na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren soglasno z 10 glasovi za na 10 prisotnih in 10 glasujočih, nihče vzdržan, nihče proti.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 4/C

Točka 5 - Stališče o nasilju nad ženskami

Podžupan preda besedo odbornici Katrin Štoka, ki predstavi stališče na dnevnem redu.

Nasilje nad ženskami, znotraj in zunaj domačih zidov, je pojav v stalnem porastu. Tu ne gre samo za pretepanje, nadlegovanje (stalking), psihološko, ekonomsko ali spolno nasilje, ampak prihaja celo do umora žensk. Po podatkih Ministrstva za notranje zadeve, nadaljuje odbornica, je bilo leta 2014 kar 137 umorov žensk, ki so jih zakrivali moški.

Občina Zgonik že podpira pomembno delo, ki ga opravlja center proti nasilju GOAP, aktiven v Trstu od leta 1998, in s katerim je Občina leta 1999 podpisala sporazum. Nasilje je socialni in kulturni problem, ki se mu lahko zoperstavimo le z vzgojo proti nasilju in spoštovanjem razlik;

Odbornica izrazi mnenje, da jetreba ozaveščati oblasti, zato vabi Državo in Deželo, da pripravita in izvajata načrt proti nasilju in v podporo žrtev nasilja, tudi s primerno informacijo, od šol dalje, da se priučí spoštovanje in enakost pravic med moškimi in ženskami, s spodbujanjem pobud, ki so usmerjene v ozaveščanje skupnosti glede pomembnosti zoperstavljanja nasilju v vseh svojih oblikah. Županjo, občinski odbor in občinski svet naj podprejo pobude namenjene preprečevanju tega pojava in zaščiti varnosti in dostojanstva žensk, zaključí odbornica.

Podžupan - predsednik se zahvali odbornici in preda besedo svetnikom za razpravo.

Svetnik Žbogar (SSk) izjavi, da gre za dobrodošlo pobudo ter da gre za kočljivo zadevo, predvsem v zadnjih letih ter da je nujno o tem vprašanju razmisliti in se poglobiti. Po



svetnikovem mnenju je tradicionalna družina zašla v krizo in vprašanje zadeva odnose med moškimi in žensko na splošno, pa tudi med ljudmi.

Svetnik Geremia (Forza Sgonico) se popolnoma strinja z odbornico in izjavi, da je treba nadaljevati po tej poti.

Podžupan Milič izjavi, da se mora sensibilizacija začeti najprej v šoli.

Nihče drug ne poseže, zato podžupan- predsednik da na glasovanje stališče, ki je odobreno soglasno: 10 glasov za na 10 prisotnih in 10 glasujočih, nihče vzdržan, nihče proti.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 5/C

*Podžupan - Predsednik
Rado MILIČ, l.r.*

*Starejši svetnik
Aleks MILIC, l.r.*

*V.d.občinskega tajnika
dr. Tania BRATOS, l.r.*